



BMTI



UNIONCAMERE

I prezzi delle Camere di Commercio - CEREALI -

Febbraio 2020



@BMTI_IT

in collaborazione con REF Ricerche



GRANO DURO

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

Prezzi stabili anche in apertura di 2020. I listini tornano però a salire in avvio di febbraio.

E' proseguita anche in apertura di 2020 la fase di stabilità dei listini del grano duro rilevati dalle Borse Mercati nazionali. L'assenza di movimenti nei listini è dipesa ancora dall'attività di scambio contenuta. Il **FINC** del **grano duro fino** è rimasto fermo sui 271 €/t, identico valore registrato a dicembre. Resta comunque positivo il confronto con l'annata precedente, con i prezzi attuali che crescono del +18,8%. Le rilevazioni della prima metà di febbraio sono tornate invece a mostrare degli aumenti, complice un mercato maggiormente attivo in particolare sulle piazze del Centro Sud.

Tornando ai dati di gennaio, prezzi stabili all'ingrosso per la **semola**, di fatto invariati rispetto a dicembre (+0,2%) ma sempre in crescita su base annua (+14% rispetto a gennaio 2019).

Non rallenta invece la crescita delle **importazioni italiane di grano duro extra UE** nell'attuale annata, sostenuta dal balzo degli arrivi da Canada e Stati Uniti. Tra luglio 2019 e gennaio 2020 l'Italia ha importato oltre 1,1 milioni di tonnellate di grano duro extracomunitario, pari ad oltre il doppio (+130%) delle quantità importate nello stesso periodo dell'annata scorsa.

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) GRANO DURO (FINO)

271,4

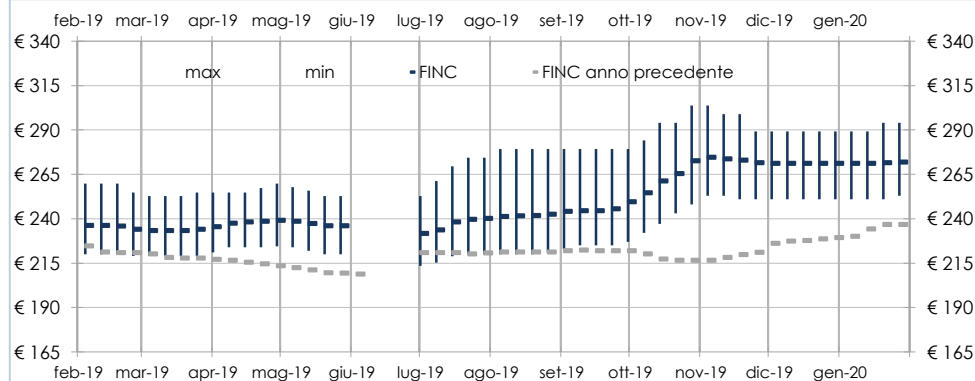
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

+0,1%

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

+18,8%

Grano duro (Fino): andamento del FINC*



Le aspettative degli operatori



Gli operatori intervistati ritengono che, sostenuti dall'attuale buon andamento della domanda, i prezzi possano mettere a segno ulteriori rialzi. Timori per la carenza di precipitazioni negli areali produttivi meridionali.

* Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF - Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Mercati. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



GRANO TENERO

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

Segno «più» a gennaio per i grani di base. Maggiore stabilità in avvio di febbraio

Una domanda maggiormente attiva e il contemporaneo aumento osservato sulle principali piazze estere hanno impresso a gennaio un rialzo nei listini dei grani di base rilevati dalle Borse Merci nazionali. Il **prezzo del grano tenero panificabile** si è attestato sui 197 €/t, registrando una crescita del 2,5% rispetto a dicembre. Il confronto con lo scorso anno resta comunque negativo, con i prezzi attuali più bassi dell'11,8%.

Aumenti marcati si sono riscontrati nel **mercato comunitario**. In Francia, sulla piazza di Rouen, le quotazioni del grano tenero hanno raggiunto i 195 €/t, in rialzo del 6,1% su base mensile (elaborazione su dati Commissione Europea). Stesso andamento in Germania, dove i prezzi hanno guadagnato un +5,5%, salendo sui 197 €/t.

Tornando al mercato italiano, una maggiore stabilità dei prezzi si è riscontrata invece in apertura di febbraio.

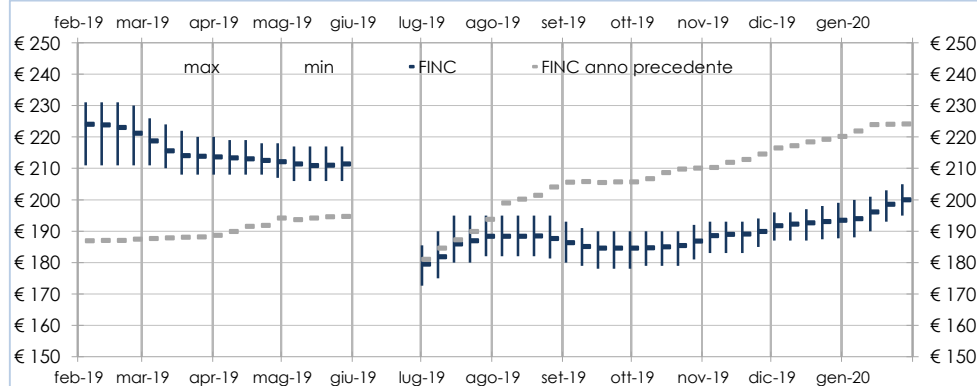
Segnali di aumento sono tornati ad osservarsi nei listini all'ingrosso della **farina che**, dopo la staticità degli ultimi mesi del 2019, hanno registrato a gennaio un +0,5% rispetto a dicembre. Rispetto allo scorso anno, tuttavia, i prezzi attuali mostrano un lieve calo (-0,9%).

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) GRANO TENERO (PANIFICABILE) **197,1**

VAR. RISPETTO A UN MESE FA **+2,5%**

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA **-11,8%**

Grano tenero (panificabile): andamento del FINC*



Le aspettative degli operatori



Il mercato sembra attualmente si sia stabilizzato, anche per via dell'aumento dell'offerta di prodotto nazionale che estero. Gli operatori ritengono che nelle prossime settimane possa prevalere una maggiore stabilità nei listini.

*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



MAIS

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

Prezzi in rialzo in apertura di 2020

Dopo aver chiuso il 2019 all'insegna della stabilità, le prime settimane del 2020 hanno mostrato dei rialzi nei listini del mais rilevati dalle Borse Merci nazionali. Il mercato è apparso maggiormente attivo, sostenuto anche dai rialzi registrati per i grani teneri e gli orzi foraggeri. Nello specifico, il **prezzo del mais secco nazionale** si è riportato sulla soglia dei 170 €/t, mettendo a segno un rialzo del +1,7% ma accusando sempre un ritardo rispetto alla scorsa annata, pari a gennaio ad un -3,7%. Le prime rilevazioni di febbraio sono tornate invece a mostrare una sostanziale stabilità nei listini nazionali.

Volgendo lo sguardo oltre confine, gennaio ha mostrato aumenti anche in **Francia**. Sulla piazza di Bordeaux le quotazioni si sono attestate sui 173 €/t, registrando un incremento del +4,9% su base mensile (elaborazione su dati Commissione Europea).

A livello comunitario, intanto, le stime di gennaio della Commissione Europea indicano che le **importazioni di mais extra UE** scenderebbero nell'attuale annata sui 20 milioni di tonnellate, in calo del 17,5% rispetto alla precedente. Il confronto con la media delle quattro annate precedenti resta però positivo, con un +15,6%.

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) MAIS (SECCO)

169,7

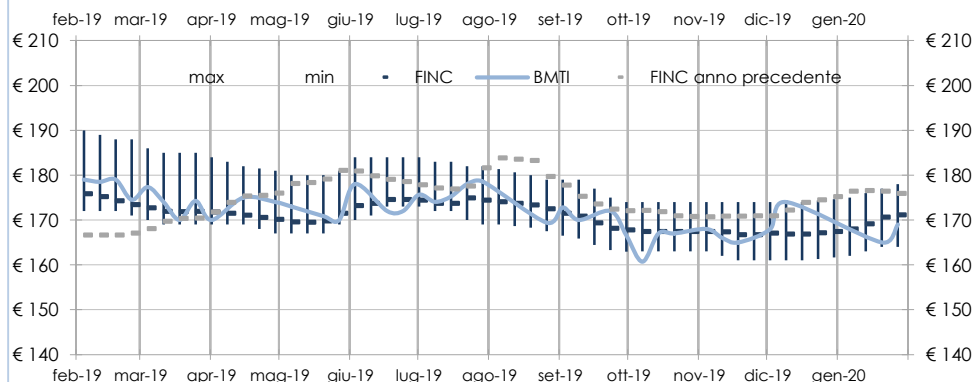
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

+1,7%

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

-3,7%

Mais secco: andamento del FINC* e delle quotazioni BMTI (€/t)



Le aspettative degli operatori



Il mercato resta pesante, gravato da scorte consistenti ed anche per il minor supporto dei cereali a paglia. In tale scenario, gli operatori intervistati non si attendono movimenti significativi dei listini.

* Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



CEREALI ESTERI

Andamento dei prezzi nel mercato internazionale



BMTI

Grano, prezzi in aumento sulle piazze internazionali

In un mercato mondiale delle materie prime segnato dai timori legati ad un rallentamento della domanda globale a causa del diffondersi dell'epidemia del coronavirus, le quotazioni del grano hanno registrato invece aumenti sulle principali piazze internazionali. Tra le cause, le attese di un calo delle semine negli USA e i timori sia di danni al raccolto australiano a causa dei roghi che di restrizioni all'export russo. In aggiunta, nel mercato europeo, i prezzi hanno risentito degli scioperi nei trasporti in Francia. Le quotazioni del future del **GRANO** a Chicago hanno superato a metà gennaio la soglia dei 580 cent di \$ per bushel, ai massimi da luglio 2015. In rialzo (+1,3%) anche il North Spring di provenienza nordamericana, scambiato sul mercato italiano, attestatosi sui 284 €/t. Operazioni di compravendita ridotte per il **MAIS**, le cui quotazioni a Chicago si sono mantenute sotto la soglia dei 400 cent di \$ per bushel per tutto gennaio. È prevalsa invece la stabilità nel mercato francese, con i valori del **GRANO DURO** invariati sui 245 €/t (France AgriMer).

GRANO TENERO ESTERO (NORTH SPRING)

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t)

283,6

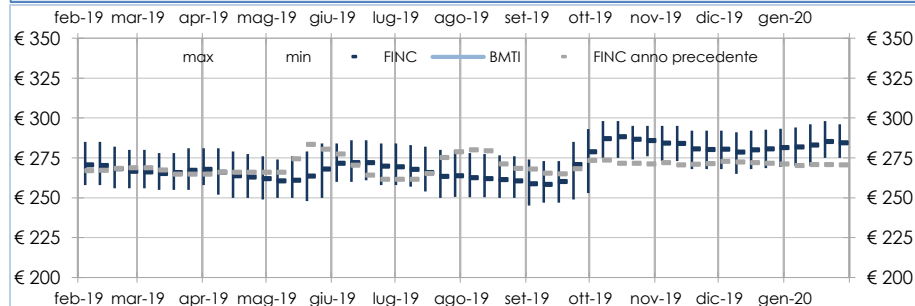
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

+1,3%

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

+4,7%

Grano tenero estero (North Spring): andamento FINC* (€/t)



Prezzi futures grano e mais presso Chicago Board of Trade (CBOT) (cent \$/bushel)



*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Mercati. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.